



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## TENUTA CAICOCCI: “LA REGIONE RINUNCI ALL'AZIONE LEGALE ED ALLA VENDITA” - PER STUFARA (PRC) “DA GIUNTA ATTO MIOPE E DISPOTICO”

17 Febbraio 2015

### In sintesi

*Il capogruppo regionale di Rifondazione comunista, Damiano Stufara, definisce “miope e dispotica” la scelta della Regione Umbria di ricorrere all'autorità giudiziaria contro il comitato 'Caicocci terra sociale'. Stufara invita la Regione a “rinunciare all'azione legale e alla scelta di vendere questo ed altri beni pubblici di pregio, avviando il confronto con i soggetti coinvolti, al fine di definire un progetto condiviso di valorizzazione”.*

**(Acs)** Perugia, 17 febbraio 2015 - “La scelta della Regione Umbria di ricorrere all'autorità giudiziaria contro il comitato di 'Caicocci terra sociale' si rivela sempre di più un atto miope e dispotico”. È quanto dichiara il capogruppo di Rifondazione comunista, **Damiano Stufara**.

“A fronte di una comunità - spiega Stufara - postasi a difesa di un bene pubblico in abbandono e che ne chiede l'impiego a fini produttivi ed occupazionali, l'atteggiamento della massima istituzione regionale poteva e doveva essere ben diverso, visto anche l'impegno sancito dalla legge regionale 'n.3/2014' a rendere disponibile il patrimonio pubblico in favore di quanti intendano mettersi alla prova nell'avvio di nuove attività agricole”.

“È bene ricordare infatti - continua Stufara - che l'azienda agraria 'I Caicocci', dopo una prima locazione nel 1998 ad una società privata ed un tentativo di vendita diretta nel 2009, terminati con un contenzioso legale, è stata lasciata per anni nel più completo degrado. L'unico luogo in cui tale bene trovava menzione negli atti di Giunta erano i piani di politica patrimoniale, dove puntualmente si ribadiva la volontà di alienarlo insieme ad altre eccellenze di proprietà regionale. Una volontà, è bene ricordare anche questo, che in seno alla maggioranza consiliare ha incontrato il solo dissenso del gruppo di Rifondazione comunista”.

“Non si comprende dunque - prosegue il consigliere regionale - la ragione per la quale la Regione ritenga ancora suscettibile di alienazione tale bene, specie in considerazione della vicenda consumatasi e dello stato di abbandono che ne è scaturito prima dell'intervento del comitato, la cui iniziativa, invece di essere perseguita, avrebbe dovuto indurre la Regione ad una condotta ben più saggia e lungimirante”.

“Come gruppo consiliare del Partito della Rifondazione comunista - conclude Damiano Stufara - invitiamo pertanto la Regione all'esercizio del buon senso, rinunciando all'azione legale e alla scelta di vendere questo ed altri beni pubblici di pregio. Allo stesso tempo, si avvi il confronto con i soggetti coinvolti, al fine di definire un progetto condiviso di valorizzazione di questo bene al servizio delle comunità locali e della tutela dei valori sociali ed ambientali”. RED/dmb

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/tenuta-caicocci-la-regione-rinunci-allazione-legale-ed-alla-vendita>

### List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/tenuta-caicocci-la-regione-rinunci-allazione-legale-ed-alla-vendita>